



## Ambito Territoriale di Caccia FR2

A.T.C. FR2 (A.L.A. Aurunci – Lepini – Ausoni)

### ATC FROSINONE 2

#### RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023-24

#### **PREMESSA**

L'ATC (Ambito Territoriale di Caccia) Frosinone 2 ha sempre operato secondo le disposizioni delle normative nazionali e regionali di settore, in particolare quelle stabilite dalla Legge Regionale 17/95, dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 450/98 e dallo Statuto dell'ATC stesso. La sua gestione si è basata su un approccio concertato con le Associazioni che rappresentano le 4 categorie principali di soci, ovvero i cacciatori, gli agricoltori, gli ambientalisti e i rappresentanti degli Enti locali, i quali sono tutti coinvolti nell'Assemblea.

L'adozione di tale approccio ha permesso l'attuazione di azioni condivise e strategiche, tenendo conto non solo delle esigenze tecniche e normative, ma anche dei principi etico-sociali che guidano la gestione dell'ambito, nonché della trasparenza richiesta dalle normative vigenti. Questi valori sono sempre stati al centro delle decisioni e delle scelte gestionali adottate.

Dal 7 maggio 2024, la gestione dell'ATC Frosinone 2 è stata affidata a una gestione commissariale, con decreto del Presidente della Regione, al dott. Vittorio Venditti, segnando un cambiamento significativo nell'amministrazione dell'ente. Ad una fase iniziale contraddistinta da passaggi burocratici, prima fra tutti quelli legati al cambio delle firme del conto corrente bancario e postale, si è passati ad una rapida ripresa delle attività ordinarie caratterizzate da un importante coinvolgimento volontaristico di persone legate al mondo venatorio soprattutto per quanto concerne attività delle immissioni di selvaggina.

#### **1. ATTIVITÀ FINANZIARIA**

Il Bilancio consuntivo si compone del Rendiconto Economico ed è riferito al periodo 01/08/2023-31/07/2024.

Il modus operandi adottato per la gestione delle operazioni finanziarie dell'ATC Frosinone 2 ha previsto che tutte le voci di "spesa" ed "entrata" fossero documentate e registrate. Tali documenti sono stati gestiti su un "conto bancario" presso l'Istituto Banca Popolare del Cassinate ag. Pontecorvo.

Le entrate derivanti dalle iscrizioni dei cacciatori sono inizialmente depositate su un conto corrente postale, gestito on line, e successivamente trasferite sul conto bancario tramite reversale.

Per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2023-2024, esso si avvale dello schema previsionale approvato dall'Assemblea dei soci.

Le disponibilità finanziarie al 1° agosto 2023 ammontavano complessivamente a:

	IMPORTI
Saldo B.ca pop. cassinate al 31 luglio 2023	€ 84.434,16
Saldo conto poste italiane al 31 luglio 2023	€ 6.315,71
Fondo di cassa al 1° agosto 2023	€ 90.749,87

## 1.1. Entrate

Le entrate derivano principalmente da:

1. Iscrizioni all'ATC FR2 dei cacciatori residenti nel Lazio e provenienti da altre regioni (conto corrente postale).
2. Iscrizioni alla caccia al cinghiale in forma collettiva. Le somme raccolte, come previsto dal Disciplinare Regionale pubblicato all'inizio della stagione venatoria, sono destinate a gestire i vari aspetti (sanitari e gestionali) legati a questa forma di caccia. (conto corrente postale).
3. Iscrizione ai distretti di selezione (conto corrente postale)
4. Proventi ricevuti dalla Regione Lazio ai sensi della Legge Regionale 17/95 in particolare in conto residui attivi saldo anno 2022 e totale 2023; (conto bancario).
5. Somme ricevute dalla Regione Lazio per il pagamento degli indennizzi danni agli agricoltori aventi diritto anno 2022 (conto bancario).

ATC FR2 - CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 01/08/2023 31/07/2024									
ENTRATE									
CAPITOLO	PREVISTE residui accertati anno precedente	GESTIONE RESIDUI			ACCERTATE CONTO COMPETENZA			Totale residui da riportare	
		Incassate gestione residui	Accertato	Residuo	Incassate competenza	Residui attivi	Totale somme accertate		
AVANZO 2022_23 di cui € 15.493,71 è il fondo di garanzia vincolato statuto art. 21									
1	Proventi da tassa di concessione "ex-regionali" (art.51 L.R. 17/95 comma 4=lettera A) - Art.20 Statuto	€ 130.228,65	€ 130.438,04	€ 130.438,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 78.957,59	€ 78.957,59	€ 78.957,59
	anno 2021	€ 50.228,65	€ 50.228,65	€ 50.228,65	€ 0,00				
	anno 2022	€ 80.000,00	€ 80.209,39	€ 80.209,39	€ 0,00				
	anno 2023	€ 0,00					€ 78.957,59	€ 78.957,59	€ 78.957,59
2	Quote partecipazione economica da parte dei cacciatori (art.27 L.R. 17/95 comma 1 lettera D) - Art 20 Statuto lettera A) (comprensivo della caccia di selezione)	€ 0,00	- €	- €	- €	€ 127.300,00	€ 18.767,16	€ 146.067,16	18.767,16 €
3	Eventuale quota associativa a carico delle diverse categorie di soci ordinari art.7 dello statuto	€ 0,00	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
4	Finanziamenti regionali previsti dalla L.R. 17/95 per gli incentivi dovuti ai proprietari o conduttori dei fondi inclusi nel piano faunistico venatorio	€ 0,00	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
5	Finanziamenti regionali previsti dalla L.R. 17/95 per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole 2022	€ 0,00	- €	- €	- €	€ 42.290,68	€ 0,00	€ 42.290,68	- €
6	Contributi ordinari e straordinari versati da soci o da terzi	€ 0,00	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
7	Proventi delle partecipazioni consortili ed azionarie	€ 0,00	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
8	Entrate diverse (storni,...)	€ 0,00	- €	- €	- €	€ 916,50	- €	€ 916,50	- €
9	Interessi attivi su depositi	€ 0,00	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
10	Proventi diversi (corsi formazione, ecc...)	€ 0,00	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
11	Quote cacciatori per ammissione alla caccia al cinghiale	€ 0,00	- €	- €	- €	€ 54.720,00	- €	€ 54.720,00	- €
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	€ 130.228,65	€ 130.438,04	€ 130.438,04	€ 0,00	€ 225.227,18	€ 97.724,75	€ 322.951,93	€ 97.724,75

## 1.2 USCITE

Per quanto riguarda le uscite, si precisa che sono state rispettate le prescrizioni normative (L.R. 17/95) e le previsioni di spesa riportate nel bilancio previsionale 2023-24. La gestione della cassa è avvenuta in conformità alle normative, con ogni spesa supportata da documentazione idonea, previo esame e verifica della documentazione stessa. Di seguito si riporta lo schema delle uscite per capitolo di spesa al 31 luglio 2024 che era così determinato:

USCITE									
CAPITOLO	PREVISTE residui accertati anno precedente	GESTIONE RESIDUI			IMPEGNATE CONTO COMPETENZA			Totale residui da riportare	
		Residui pagati	Impegnato	Residuo	Pagate	Residui passivi	Totale impegnate		
1	Attività imprenditoriali e/o partecipazione di capitale di società e/o consorzi di imprese per la realizzazione di specifici progetti, particolarmente nel settore agricolo e forestale, ambientale e della produzione selvaggina	€ 0,00	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2/A	Attività esclusivamente faunistico-venatorie, nonché per lo sviluppo delle attività agricole compatibili con l'ambiente agro-silvo-pastorale, sotto l'aspetto faunistico-venatorio (art.27 comma 2- L.R. 17/95) e spese per ripopolamento selvaggina	€ 0,00	- €	- €	- €	€ 99.841,14	- €	€ 99.841,14	€ 0,00
2/B	Attività e progetti esclusivamente faunistico-venatorie, nonché per lo sviluppo delle attività agricole compatibili con l'ambiente agro-silvo-pastorale, sotto l'aspetto faunistico-venatorio (art.27 comma 2- L.R. 17/95) -	€ 0,00	- €	- €	- €	- €	- €	€ 0,00	- €
3	Monitoraggio del territorio, avvalendosi di aziende specializzate, di istituti di ricerca e di servizi sanitari territoriali, ai fini dell'individuazione e prevenzione di situazioni di inquinamento e di rischio ambientale, elaborando poi, organiche proposte operative da sottoporre alle amministrazioni competenti	€ 0,00	- €	- €	- €	- €	- €	€ 0,00	- €
4	Organizzazione e gestione corsi di formazione professionale nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, seminari di cultura di aggiornamento in tema faunistico e ambientale, anche in riferimento alle tecniche culturali compatibili con l'ambiente	€ 0,00	- €	- €	- €	- €	- €	€ 0,00	- €
5	Spese per la ricostruzione di una presenza faunistica ottimale per il territorio, attraverso le coltivazioni per l'alimentazione naturale dei mammiferi e degli uccelli, soprattutto nei terreni dismessi da interventi agricoli, ai sensi delle normative vigenti, il ripristino delle zone eumide e dei fossati. spese per rinsanguamento e reintroduzione della selvaggina	€ 0,00	- €	- €	- €	€ 8.700,00	- €	€ 8.700,00	€ 0,00
6	Accertamento e relativa erogazione dei contributi per il risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria nonché di contributi per interventi ai fini della prevenzione delle azioni di danno (art. 29 c. 3 LR 17/95)	€ 0,00	- €	- €	- €	€ 43.160,22	- €	€ 43.160,22	€ 0,00
7	Spese di funzionamento (collaborazioni); acquisto materiale e attrezzatura d'ufficio ed accantonamento Tfr per dipendente	€ 0,00	- €	- €	- €	€ 87.047,65	- €	€ 87.047,65	€ 0,00
8	Spese per indennità e rimborsi organi statutari	€ 0,00	- €	- €	- €	€ 17.505,48	- €	€ 17.505,48	€ 0,00
9	Vigilanza sul territorio	€ 0,00	- €	- €	- €	€ 13.389,21	- €	€ 13.389,21	€ 0,00
10	Spese di gestione di caccia al cinghiale	€ 0,00	- €	- €	- €	€ 60.959,76	- €	€ 60.959,76	€ 0,00
<b>TOTALE USCITE</b>		€ 0,00	- €	- €	- €	€ 330.603,46	- €	€ 330.603,46	€ 0,00

### 1.3 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consuntivo 2023-24 chiude con un avanzo del risultato di amministrazione di € 207.220,67, comprendente di Fondo garanzia vincolato come da art. 20 dello Statuto (€ 15.493,71) e fondo TFR (€ 1 0.892,37) ovvero un avanzo disponibile di € 180.834,59 da destinare all'esercizio 2024-25 e suddividere secondo le esigenze e le necessità inerenti alle spese di gestione, l'attività di ripopolamenti, la caccia di selezione, la caccia al cinghiale e gli interventi sul territorio dell'ATC a vario titolo.

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2023-24</b>			
<b>AVANZO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023-24</b>			<b>IMPORTI</b>
		Saldo Tesoreria al 31 luglio 2023	<b>€ 84.434,16</b>
		Saldo poste italiane al 31 luglio 2023	<b>€ 6.315,71</b>
<b>Fondo di cassa al 1 agosto 2023</b>			<b>€ 90.749,87</b>
<b>ESERCIZIO FINANZIARIO 2023-24: PROSPETTO DI BILANCIO AL 31/07/2024</b>			
	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Totale</b>
Riscossioni	€ 130.438,04	€ 225.227,18	€ 355.665,22
Pagamenti	€ 0,00	€ 330.603,46	€ 330.603,46
		Saldo Banca al 31 luglio 2024	<b>€ 109.495,92</b>
		Saldo poste italiane al 31 luglio 2024	<b>€ 18.767,16</b>
Residui attivi	€ 0,00	€ 78.957,59	€ 78.957,59
Residui passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>RISULTATO di AMMINISTRAZIONE</b>			<b>€ 207.220,67</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31/07/2024 COSI' ALLOCATO</b>			<b>IMPORTO</b>
Saldo Tesoreria BPC al 31 luglio 2024			<b>€ 109.495,92</b>
Saldo conto poste italiane al 31 luglio 2024			<b>€ 18.767,16</b>
<b>tot</b>			<b>€ 128.263,08</b>

Questi fondi sono stati registrati nel rispetto delle normative vigenti, garantendo la trasparenza e la regolarità nella gestione delle risorse finanziarie dell'ATC Frosinone 2. Ogni movimento è stato debitamente documentato, come previsto dalle disposizioni statutarie e normative.

Il così alto valore di risultato di amministrazione è principalmente dovuto al differimento dei proventi regionali negli anni passati e a una gestione improntata alla prudenza, con un attento contenimento dei costi, nell'ottica di garantire la continuazione dell'attività statutaria in considerazione dei rischi derivanti dalla diminuzione degli iscritti e dalla possibilità che i futuri proventi regionali non vengano erogati nell'annualità in corso.

Si precisa che al momento del passaggio delle consegne commissariali, 7 maggio 2024, risultavano presso il conto bancario e il conto corrente postale i seguenti saldi:

Descrizione	Importo
Saldo conto B.ca Pop. Cassinate al 07/05/2024	€ 44.648,26
Saldo conto poste italiane al 07/05/2024	€ 9.033,15

## 2. ATTIVITÀ TECNICO-GESTIONALE

Le spese di gestione, di funzionamento e degli interventi di tipo faunistico venatorio sono state effettuate secondo le norme previste dallo Statuto e dalla L.R. 17/95 e **le principali voci** sono:

### 2.1 Attività esclusivamente faunistico-venatorie

All'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) FR2 sono attribuite competenze sia per la gestione del territorio sia per quella faunistico-venatoria. Tra i suoi principali compiti rientrano l'attuazione di azioni gestionali, come ripopolamenti, reintroduzioni e miglioramenti ambientali, con l'obiettivo di rafforzare le popolazioni di fauna selvatica, in particolare lepre e fagiano, e garantirne uno stato di conservazione adeguata.

Per programmare il ripopolamento con esemplari di prodotti secondo criteri di qualità e nel rispetto delle normative sugli appalti pubblici, l'ATC FR2 ha accreditato un albo di fornitori.

Si è proceduto alle immissioni di lepri giovani in tarda primavera previo preambientamento in recinti mobili dell'ATC. Di fagiani, sono stati immessi quelli adulti nel mese di febbraio e, previo preambientamento in voliere mobili, fagianotti nel mese di giugno e poi in periodo tardo estivo sono stati lanciati fagiani adulti.

In sede sono presenti gli atti inerenti ai piani di lancio della selvaggina.

### 2.2 Attività di pianificazione di piani di selezione del cinghiale e del capriolo. Attività di controllo del cinghiale e dei corvidi

Le entrate, oltre a sostenere le spese specifiche, sono finalizzate alla copertura delle spese per le prestazioni professionali tecnico-faunistiche (redazione piani di selezione e gestione del software per le prenotazioni della caccia di selezione). L'ATC FR2 richiede annualmente all'ADA, con il parere tecnico dell'ISPRA, l'autorizzazione a svolgere la caccia di selezione al capriolo e quello del cinghiale.

#### 2.2.1 Specie cinghiale

Per il cinghiale, sono stati individuati tre distretti di caccia di selezione, denominati:

- **FR2.1 (area nord)**
- **FR2.2 (area centro)**
- **FR2.3 (area sud)**

I distretti, definiti in ottemperanza ai piani autorizzati dalla Regione Lazio (ADA) e alla DGR 460/2018, vedono la figura di un capodistretto che coordina le uscite dei selecontrollori ai sensi della DGR 460/2018, con priorità alle aree più critiche anche dal punto di vista agricolo dove si registrano criticità dovute a danni alle colture.

L'ATC si è dotato da anni di una webapp gestionale **Geohunter**, uno strumento che consente non solo di gestire le registrazioni delle iscrizioni, ma anche di raccogliere e analizzare statistiche relative alle uscite e ai prelievi effettuati nella caccia di selezione. La piattaforma permette inoltre di archiviare documentazione dettagliata, come fotografie e schede biometriche degli esemplari di cinghiale abbattuti, garantendo una gestione moderna e tracciabile dell'attività

L'attuazione del piano di caccia deve rispettare rigorosamente le prescrizioni autorizzative della Regione, che prescrive:

- La suddivisione dei capi per numero, sesso e classi di età.
- Il periodo e gli orari di caccia

L'ATC invia periodicamente alla Regione i dati sugli abbattimenti, contribuendo anche all'attuazione dell'ordinanza del Commissario straordinario per l'emergenza della Peste Suina Africana.

La Regione Lazio ha adottato un piano di eradicazione del cinghiale (DGR 650/2022), estendendo su tutto il territorio regionale il PRIU, che introduce nuove disposizioni per la gestione della specie in deroga alle norme vigenti. L'ATC ha ottenuto l'autorizzazione per svolgere attività di controllo del cinghiale in zona dove non è possibile operare attraverso caccia collettiva o selezione (in particolare si rammenta Monte Menola, Pontecorvo). Tali interventi vengono effettuati con il supporto di selecontrollori abilitati, sotto il coordinamento della Polizia Provinciale e dell'ADA.

### **2.2.2 specie Capriolo**

L'ATC FR2 ha cartografato un distretto denominato Sub Mainarde ricadente sui comuni di Vallerotonda e Sant'Elia. Anche in questo caso, l'ATC opera in conformità ai piani autorizzati dalla Regione Lazio e alla DGR 460/2018. Si specifica che il nuovo piano per il 2024-25 è stato redatto dal tecnico faunistico dott. Paolo Viola e vede la supervisione del capodistretto ai sensi della DGR 460/2018.

### **2.2.4 Controllo dei corvidi**

Infine, nel 2021 l'ATC è stato autorizzato ad attuare il piano triennale di controlli della specie corvidi. Il piano è stato redatto dal tecnico incaricato dott. Paolo Viola. L'attuazione, che è all'ultimo anno, prevede il raggiungimento del numero autorizzato di prelievo (catture/abbattimento) di corvidi (gazze e cornacchie). Gli interventi, in analogia con quanto si attua per la caccia di selezione ai cinghiali, vengono effettuati laddove ci sono segnalazioni all'ATC di danni alle colture agricole provocati da corvidi.

## **2.3 Caccia al cinghiale**

In ottemperanza ai disciplinari emanati annualmente dalla regione, vengono assegnate alle squadre di cacciatori le zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata proposte dall'ATC e validate dall'ADA che tiene conto anche di criticità rilevate a seguito di segnalazioni dei sindaci o di altri portatori di interesse. Come da disciplinare regionale i cacciatori delle squadre versano un contributo stabilito con il quale l'ATC provvede alle spese degli aspetti sanitari (controlli trichinoscopici), degli smaltimenti degli scarti di cinghiali oltre che del tecnico faunistico e altri adempimenti gestionali. Nella stagione 2023-24 il contributo a cacciatore è stato di euro 30. Per la stagione 2024-25 la quota è stata portata ad euro 40 per i cacciatori delle squadre, a 80 euro per i cacciatori delle zone bianche in ragione della maggiore spesa per la maggiore durata della stagione venatoria di caccia al cinghiale in forma collettiva e singola 2024/25 (dal 2 ottobre 2024 al 31 gennaio 2025), con un inevitabile aggravio di spese per l'ATC. Anche per questa forma di caccia è previsto l'invio alla regione del report degli abbattimenti.

## **2.4 Vigilanza venatoria**

Per garantire la disponibilità delle Guardie Venatorie Volontarie (GG.V.V.), l'ATC FR2 ha stipulato convenzioni con le associazioni venatorie socie dell'ATC, con l'obiettivo di potenziare il controllo del territorio e contribuire alla tutela del patrimonio faunistico, ambientale e paesaggistico dell'ATC FR2.

L'Associazione firmataria trasmette all'ATC FR2 l'elenco dei nominativi delle GG.VV. che svolgono il servizio

concordati con l'Ambito utilizzando le auto dell'ATC.

## **2.5 Corsi di formazione**

L'ATC FR2 ha sempre attribuito grande importanza alla formazione dei cacciatori, con l'obiettivo di migliorarne la qualificazione e accrescerne la consapevolezza. Tra i temi trattati, particolare rilievo è stato dato alla selezione degli ungulati e, in collaborazione con l'ASL, all'organizzazione di corsi per il "cacciatore formato", focalizzati sugli aspetti igienico-sanitari relativi alla caccia al cinghiale.

Per la stagione 2023-24, non sono stati programmati nuovi corsi di formazione, in quanto non si è ravvisata la necessità di incrementare il numero di selettori abilitati, giudicato già congruo per le esigenze dell'Ambito. È stato invece organizzato nell'esercizio 24-25 un corso ad hoc per consentire alle squadre di caccia al cinghiale di avere almeno due selecontrollori all'interno delle loro compagini di squadre.

## **2.6 Miglioramenti ambientali**

L'ATC predispone ogni anno un avviso pubblico per i miglioramenti ambientali finalizzati principalmente al rilascio di fasce di prodotto agricolo e alla realizzazione di colture a perdere posticipando anche le operazioni colturali nei seminativi. L'intenzione è quella di migliorare ed aumentare questa attività prevedendo possibilmente anche:

- Recupero di terreni incolti e cespugliati;
- Realizzazione di siepi erborate;
- Impianto di specie arboree selvatiche da frutto;
- Recupero e realizzazione di punti d'acqua;
- Individuazione e tutela dei nidi

All'attualità, per l'annualità 2024, sono pervenute istanze di richiesta contributo per poter svolgere le azioni di miglioramento ambientale soprattutto ricadenti nel territorio del centro dell'ATC.

## **2.7 Danni alle colture**

I danni alle colture agricole causati dalla fauna selvatica rappresentano un problema rilevante che richiede un'adeguata gestione degli indennizzi. Negli ultimi anni, l'ATC ha assunto il ruolo di erogatore dei pagamenti alle aziende agricole che hanno subito danni accertati. La Regione Lazio, tramite i propri uffici competenti, svolge un'istruttoria per ammettere le aziende al risarcimento. Il finanziamento di tali indennizzi è garantito dalla Regione stessa, che annualmente eroga i fondi necessari all'ATC. L'ADA territorialmente competente definisce, attraverso specifica determinazione, l'ammontare delle somme da corrispondere. Successivamente l'ATC, una volta bonificato l'intero importo dovuto all'indennizzato, provvede a rendicontare all'ADA l'attività svolta.

A seguito di delibera regionale, nel 2025 gli ATC cureranno anche le stime dei danni da indennizzare.

## **2.8 Spese di funzionamento, acquisto materiale e attrezzature d'ufficio**

Questo capitolo di spesa comprende un insieme variegato di oneri sostenuti per il funzionamento dell'ATC. In particolare, si segnalano:

- La spesa per il personale dipendente di segreteria (retribuzione, oneri sociali a carico dell'ATC, accantonamento TFR, contributi obbligatori INAIL);
- La società che cura in convenzione servizi amministrativi;
- i rimborsi delle spese di viaggio sostenute per finalità istituzionali;
- i rimborsi delle spese viaggio dei componenti del consiglio direttivo e dell'assemblea dei soci (fino a maggio 2024)
- le consulenze amministrative, contabili e del lavoro;
- i compensi dei Revisori dei conti;
- le spese di utilizzo e aggiornamento dei software utilizzati presso la sede (in particolare, il software di gestione dell'archivio cacciatori, Geohunter);

- le spese relative all'utilizzo della sede (utenze);
- le spese per i conti correnti bancario e postale
- le imposte e tasse a carico dell'ATC
- le spese per cancelleria e stampanti.

Le spese di funzionamento rappresentano circa il 25% del totale delle uscite in linea al livello di attenzione nella spesa di funzionamento fissato dall'ATC

### 3. BILANCIO PREVISIONALE 24-25

Le previsioni contenute nel bilancio previsionale sono redatte, dalla gestione commissariale, sulla base di criteri prudenziali, in particolare:

- sulle informazioni disponibili e considerando le risultanze contenute nel Bilancio consuntivo 2023-24;
- su un'ipotesi di diminuzione delle entrate derivanti dai proventi e dalle quote di iscrizione cacciatori rispetto al precedente esercizio;
- sull'obiettivo di un sostanziale pareggio economico della gestione ovvero le previsioni si bilanciano dal lato delle entrate e dal lato delle uscite, come è riscontrabile dal prospetto di bilancio.

#### 3.1 Entrate

Partendo dall'avanzo di amministrazione 2023-24, che comprende anche i residui attivi dei proventi regionali anno 2024, le entrate stimate derivano principalmente da:

- Iscrizioni all'ATC FR2 dei cacciatori (residenza venatoria e secondo ATC)
- Iscrizioni alla caccia al cinghiale
- Iscrizioni ai distretti di selezione (conto corrente postale)
- Proventi dalla Regione Lazio ai sensi della Legge Regionale 17/95 anno 2025.
- Somme ricevute dalla Regione Lazio per il pagamento degli indennizzi danni agli agricoltori aventi diritto anno 2023 (conto bancario).
- Altro

Segue schema:

CAPITOLO	ENTRATE	somme
0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	€ 180.834,59
1	Proventi da tassa di concessione "ex-regionali" (art.51 L.R. 17/95 comma 4) 2024/25 (STIMATO)	€ 78.000,00
2	Quote partecipazione economica da parte dei cacciatori (art.27 L.R. 17/95 comma 1 lettera D) - Art 20 Statuto lettera A);	€ 130.000,00
3	Eventuale quota associativa a carico delle diverse categorie di soci ordinari art.7 dello statuto	€ -
4	Finanziamenti regionali previsti dalla L.R. 17/95 per gli incentivi dovuti ai proprietari o conduttori dei fondi inclusi nel piano faunistico venatorio	€ -
5	Finanziamenti regionali previsti dalla L.R. 17/95 per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ANNO 2023	€ 81.108,49
6	Contributi ex delibera provinciale eseguibile ai sensi art.134 comma 4 del T.U.O.E.L. n.267/2000	€ -
7	Proventi delle partecipazioni consortili ed azionarie	€ -
8	Entrate Straordinarie	€ -
9	Interessi attivi su depositi	€ 50,00
10	Altre entrate (attività formative abilitazione caccia di selezione, contributo iscrizione ai distretti di caccia di selezione)	€ 15.000,00
11	Quote cacciatori per ammissione alla caccia al cinghiale in braccata e in girata (24-25)	€ 67.900,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 552.893,08</b>

### 3.2 Uscite

L'utilizzo delle risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione e dalle entrate previste è interamente destinato a sostenere le spese programmate per le attività legate al mondo venatorio e alla gestione dell'ATC come da Statuto. Per quanto riguarda le uscite, la gestione commissariale ha deciso di incrementare l'impegno economico nelle operazioni di riequilibrio faunistico, finanziabili anche grazie all'avanzo di amministrazione, attraverso progetti mirati.

In particolare, si intende ottimizzare l'impiego delle risorse e realizzare interventi programmati sul territorio, focalizzandosi sulla realizzazione e il potenziamento delle strutture di preambientamento, come recinti e voliere coinvolgendo i proprietari e conduttori dei fondi e i cacciatori, ampliandone la loro disponibilità e collaborazione. L'importo significativo dell'avanzo di amministrazione e delle entrate previste consente di intraprendere interventi di rilevante impatto sul territorio dell'ATC. Questo permette una solida pianificazione pluriennale per le immissioni di selvaggina, senza compromettere l'efficacia delle operazioni di ripopolamento.

Si intende incrementare le attività relative a miglioramenti ambientali, con colture a perdere e/o semina, coinvolgendo sempre di più il mondo agricolo.

Le previsioni per le spese di funzionamento, pur registrando un incremento, restano contenute in percentuali modeste. Tra queste spese, sono inclusi anche i costi per la gestione dei danni provocati dalla fauna selvatica, che comprendono i sopralluoghi e le perizie tecniche, da affidare a professionisti agronomi che saranno opportunamente individuati

Segue schema:

CAPITOLO	USCITE	somme
1	Attività e/o partecipazione di capitale di società e/o consorzi di imprese per la realizzazione di specifici progetti, particolarmente nel settore agricolo e forestale, ambientale e della produzione selvaggina	€ 1.500,00
2	Attività esclusivamente faunistico-venatorie e spese per ripopolamento selvaggina (art.27 comma 2- L.R. 17/95)	€ 170.000,00
3	Monitoraggio del territorio, avvalendosi di aziende specializzate, di istituti di ricerca e di servizi sanitari territoriali, ai fini dell'individuazione e prevenzione di situazioni di inquinamento e di rischio ambientale, elaborando poi organiche proposte operative da sottoporre alle amministrazioni competenti	€ 25.000,00
4	Organizzazione e gestione corsi di formazione professionale nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, seminari di cultura di aggiornamento in tema faunistico e ambientale, anche in riferimento alle tecniche colturali compatibili con l'ambiente	€ 10.000,00
5	Spese per la ricostruzione di una presenza faunistica ottimale per il territorio, anche attraverso le coltivazioni per l'alimentazione naturale dei mammiferi e degli uccelli, soprattutto nei terreni dismessi da interventi agricoli, ai sensi delle normative vigenti e per il ripristino delle zone umide e dei fossati. Spese per reinsanguamento e reintroduzione della selvaggina	€ 25.000,00
6	Accertamento e relativa erogazione dei contributi per il risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria nonché di contributi per interventi - previamente concordati - ai fini della prevenzione delle azioni di danno (art.29 comma 3 L.R. 17/95) ANNO 2023	€ 81.108,49

7	Spese di funzionamento (collaborazioni); acquisto materiale e attrezzatura d'ufficio ed accantonamento Tfr per dipendente	€ 100.000,00
8	Spese per indennità e rimborsi organi statutari	€ 25.000,00
9	Vigilanza sul territorio	€ 20.000,00
10	Spese di gestione della caccia al cinghiale	€ 67.900,00
11	Spese diverse	€ 27.384,59
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 552.893,08</b>

*Il direttore*  
Tullio FABRIZIO

*Il COMMISSARIO STRAORDINARIO*  
Vittorio VENDITTI